



X CONGRESSO METROPOLITANO
CAMERA DEL LAVORO DI FIRENZE
4 e 5 GENNAIO 2023

Firenze

Focus Economia

iRES
Istituto
di Ricerche
Economiche
e Sociali
TOSCANA

In occasione del XXI Congresso della Cgil di Firenze abbiamo pensato di offrire alla platea di militanti, quadri e dirigenti uno strumento agile ma al tempo stesso sufficientemente dettagliato per descrivere attraverso numeri ed immagini quello che è accaduto in provincia di Firenze nei quattro anni che ci separano dall'ultimo congresso.

Un lavoro, quindi, quello che presentiamo in questa importante occasione che, attingendo alle fonti utilizzate dall'Ires Toscana per i rapporti congiunturali, ha selezionato alcuni degli indicatori economici più significativi in grado di evidenziare i cambiamenti più impattanti per gli interessi che la Cgil rappresenta, quelli del mondo del lavoro.

Volutamente, non ci sono commenti ma solo queste poche righe di accompagnamento e presentazione affinché risultino esaltate evidenze dei numeri e delle immagini.

Buona lettura... e Buon Congresso!

Gianfranco Francese
Presidente Ires Toscana

A cura di **Roberto Errico**
Coordinamento scientifico **Gianfranco Francese**
Editing **Nicola Barbini**

Focus Economia Firenze Guida alla lettura

Seguendo ormai una “tradizione” consolidata ormai dal 2009, L'impostazione del focus provinciale segue un modello implementativo differente rispetto a quello toscano, cercando in questo caso di essere sintetici nel presentare il set di dati e indicatori, ma allo stesso tempo definire un lavoro comunicativo e mirato, tagliato sulle caratteristiche della provincia di riferimento.

Le sezioni in cui è composto riguardano: imprese (parte demografica); valore aggiunto e variabili macroeconomiche (commercio estero e domanda di input di lavoro); cassa integrazione; avviamenti e dimissioni volontarie (flussi sul mercato del lavoro); retribuzioni; reddito di cittadinanza; reddito e consumi.

Il contesto economico attuale non presenta segnali molto incoraggianti: il post pandemia aveva ritrovato un percorso di recupero discreto e in via di irrobustimento ma il conflitto russo – ucraino ha bruscamente interrotto il percorso, dipanando uno scenario fragile e incerto: dinamiche dei prezzi delle materie prime energetiche, che hanno influenzato anche quelle industriali, inflazione al consumo tornata ai valori degli anni ottanta e innalzamento dei tassi di interesse da parte di FED e BCE (per riequilibrare la fiammata inflazionistica) hanno bruscamente interrotto un discreto trend di recupero. Tali criticità si sono innestate su una situazione di criticità delle catene di approvvigionamento internazionali, emersa già durante la pandemia, e che aveva iniziato a generare pressioni inflazionistiche, inasprite poi dai prezzi del gas e dell'energia.

Per Firenze le stime di preconsuntivo di contabilità macroeconomica (fonte Prometeia) inquadrano un 2022 che, come per l'ambito nazionale, ha evidenziato un buon ritmo di sviluppo: +3,7% il valore aggiunto in termini reali al 2022, che ha raggiunto un livello di circa 36 miliardi di euro; il dato è migliore dell'omologo regionale (+3,2%) ma in evidente rallentamento rispetto al 2021 (+5,7%) e per il 2023 ci aspettiamo, a parità di condizioni, una sostanziale stagnazione, con rischio recessione, considerando che l'inflazione elevata (giunta a oltre l'11%) pesa sia sulla chiusura d'anno che sui primi mesi di quello

nuovo. Dal lato offerta la variazione positiva del valore aggiunto nel 2022 è stata alimentata dal comparto costruzioni (+10,4%) insieme ad una discreta performance dei servizi (+3,8%) e ad una sostanziale tenuta dell'industria in senso stretto (+2,3%). Sul versante domanda aggregata troviamo un discreto apporto dei consumi (+5,6% a valori costanti) insieme agli investimenti (+7,2% il dato regionale) nonostante la componente estera appaia in netto rallentamento, a valori costanti, ovvero al netto dei prezzi, sia in termini di apporto delle esportazioni che, soprattutto, con riferimento al contributo dell'export netto.

Contestualmente alla ripresa del prodotto nel 2021 si è verificata una buona riattivazione della domanda di input di lavoro (+8,2%) mantenendosi su una buona dinamica anche nel 2022 (+7,2%) e potrebbe divenire stagnante il prossimo anno; nei confronti del 2018 si è modificata la composizione della struttura produttiva in termini di domanda di lavoro se consideriamo che la quota di unità di lavoro nell'industria in senso stretto ha acquisito 1,2 punti attestandosi al 18,9% mentre il terziario è passato dal 75,2% al 73,8%.

La ripresa di vivacità del mercato del lavoro, in termini di ore lavorate, dal lato offerta di lavoro ha portato il tasso di disoccupazione al 6,2%, nel 2021, a seguito di un discreto aumento delle persone in cerca di occupazione (+3,4%) considerando che il recupero ha riguardato soprattutto le ore lavorate, lasciando stagnante la dinamica degli occupati residenti (+0,1%) che dovrebbero recuperare proprio nel 2022 (+6,1%), raggiungendo un livello di circa 455 mila occupati, parallelamente al calo dei disoccupati (-8,6%) che porterebbe la proporzione di disoccupati sulle forze di lavoro al 5,4% in calo di otto decimi di punto percentuale e inquadrando così poco più di 26 mila disoccupati.

In uno scenario di fondo, purtroppo, rimane ancora fragile e complesso allo stesso tempo, con una instabilità “strisciante” di fondo: la perdita di potere d'acquisto ha deteriorato il clima di fiducia di famiglie e consumatori, in quanto la crisi energetica ha molto penalizzato i segmenti più deboli della popolazione, insieme alla classe media. Di fatto si è eroso il risparmio accumulato nel corso della pandemia,

contribuendo a rendere maggiormente incerte le aspettative e deteriorando il clima di fiducia.

In tema di mercato del lavoro è interessante monitorare la domanda di lavoro espressa dai dati dell'osservatorio del precariato di fonte INPS che consentono di monitorare i flussi di avviamenti e cessazioni provinciali, corretti per le trasformazioni contrattuali a tempo indeterminato: nei primi sei mesi del 2022 andiamo ad individuare in termini cumulati un totale di circa 84 mila avviamenti, con una quota del 19,2% di quelli a tempo indeterminato; questi ultimi sono tuttavia calati del 4,9% sul 2019 (+3% quelli totali) mentre quelli a termine sono cresciuti ad un ritmo moderato (3,7%). Il saldo rispetto alle cessazioni, corretto per le trasformazioni a tempo indeterminato mostrerebbe una variazione nella di poco meno di 17 mila unità. Sul versante delle cessazioni anche per Firenze abbiamo osservato un fenomeno che inizia a diffondersi nella nostra regione, seguendo un trend nazionale, rappresentato dall'aumento delle dimissioni volontarie la cui quota rispetto al 2018 è salita di 9,3 punti percentuali arrivando al 35% (Toscana 31%); si tratta di un fenomeno trasversale che sta interessando in particolare i lavoratori over 50.

Nell'ambito del mercato del lavoro i dati INPS consentono di monitorare anche l'evoluzione delle retribuzioni di lavoro dipendente per il comparto privato non agricolo, con riferimento al periodo 2015 – 2021: si evidenzia una dinamica media in termini reali (ovvero al netto dell'inflazione al consumo) sostanzialmente stagnante (+0,3%). Da notare che nel 2020 la pandemia ha portato ad una contrazione delle ore lavorate (espresse in termini di unità di lavoro a tempo pieno equivalente) e della massa salariale, con una variazione positiva delle retribuzioni reali procapite, mentre nel 2021 la ripresa delle ore lavorate si è correlata ad un netto aumento della massa salariale e a una contrazione delle retribuzioni procapite (-1,6%) che già risentiva di una modesta risalita dell'inflazione (+1,6% quella monitorata per Firenze); per il 2022 ci aspettiamo un netto deterioramento delle retribuzioni procapite, nonostante i rinnovi contrattuali e i provvedimenti governativi di sostegno alle famiglie.

A ottobre 2022 il volume cumulato di ore autorizzate di cassa integrazione è risultato corrispondente ad un ammontare complessivo di circa 5,3 milioni, dato che sembrerebbe parzialmente avvertire gli effetti delle crisi aziendali ancora aperte sul territorio e parzialmente iniziare a risentire dell'impatto dei settori maggiormente energivori, essendo più del doppio del valore del 2018 e del 2019: la quota principale caratterizza la componente ordinaria (52,8%) rispetto alla straordinaria (31,7%) e alla deroga (15,5%).

Riguardo al reddito di cittadinanza al 2022 risultano circa 10 mila nuclei familiari, sulla scorta dei dati INPS, che hanno beneficiato di almeno una mensilità, che rappresentano almeno il 2,2% del totale delle famiglie, dato al di sotto alla media regionale (2,8%) e soprattutto nettamente inferiore a quella nazionale (6%) come del resto risulta per la popolazione coinvolta, circa 20 mila e 600 residenti (quota del 2,1% sulla popolazione residente, rispetto al 5,8% del dato nazionale).

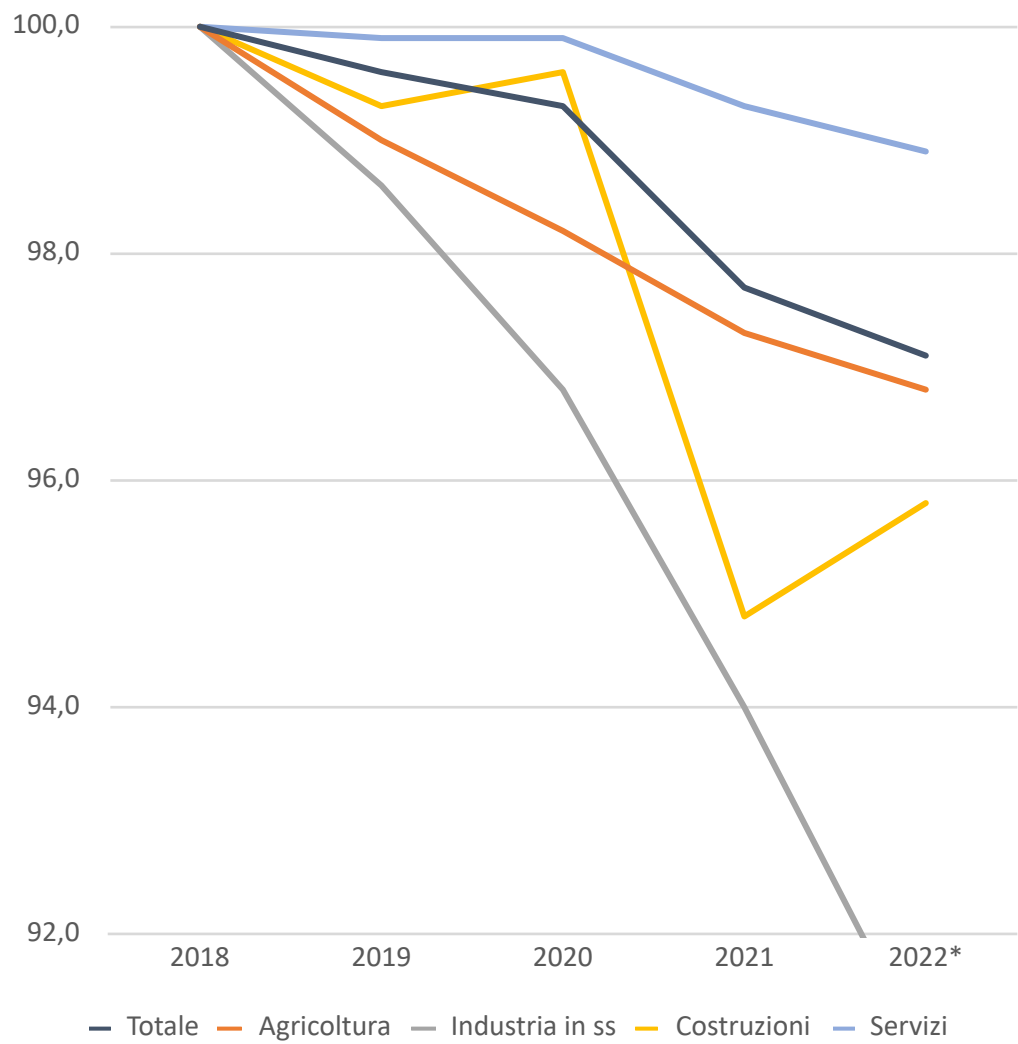
Nel complesso a Firenze possiamo inquadrare circa 90 mila e 200 imprese attive, con una dinamica imprenditoriale che rispetto al 2021 rimane positiva mantenendo un ritmo moderato (+0,8% il tasso di sviluppo imprenditoriale) migliorando comunque rispetto al valore stagnante del 2018 (+0,3%). L'andamento di questo indicatore per Firenze deriva da una dinamica delle iscrizioni in lievissimo aumento (circa 5.650) parallelamente ad un modesto aumento delle cessazioni (da 4.711 a 4.805). Le imprese attive, che rappresentano circa l'84% delle registrate risultano esser diminuite di 6 decimi di punti percentuali nel corso del 2022.

Firenze - Demografia d'impresa

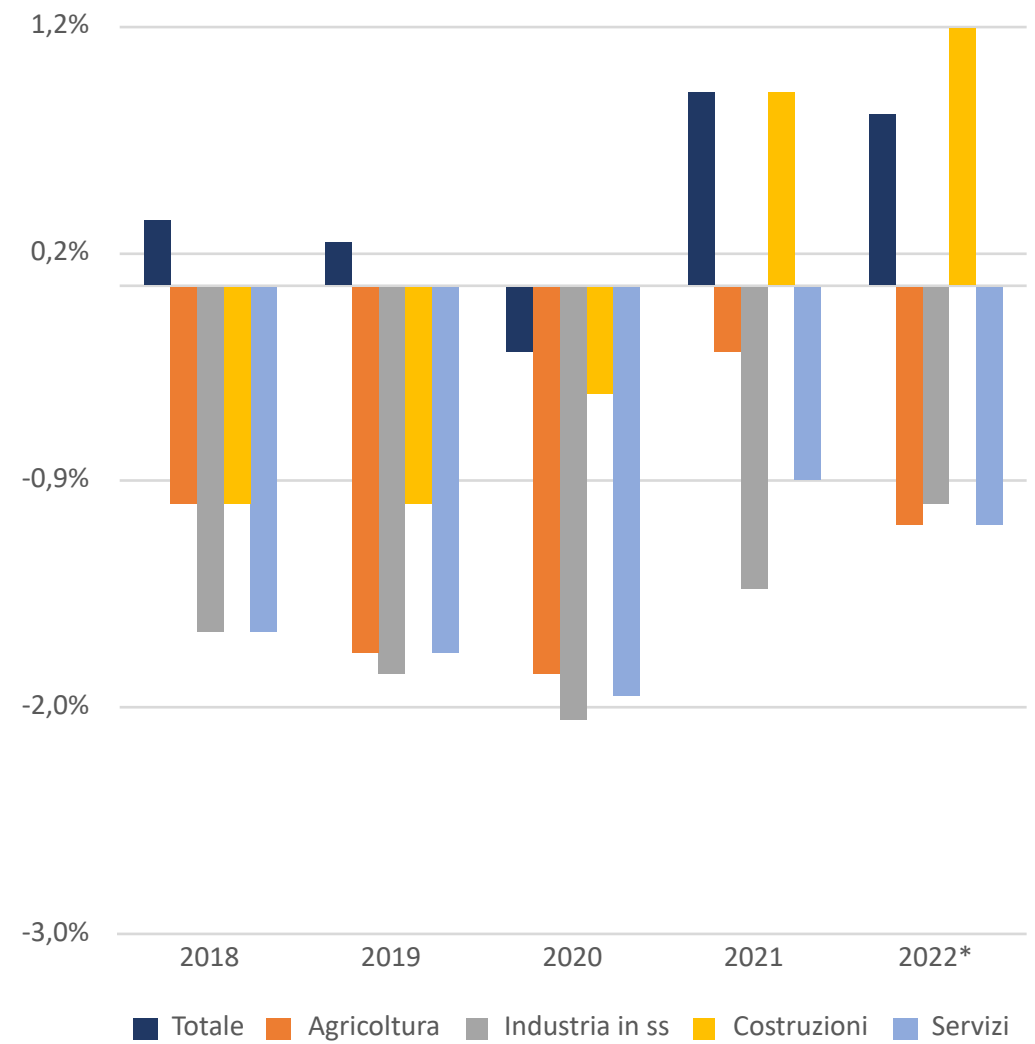
5

Agricoltura						Industria in senso stretto					
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo iscr-cess		Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo iscr-cess
2018	6.152	6.026	236	298	-62	2018	16.237	14.061	741	1.001	-260
2019	6.092	5.968	200	302	-102	2019	16.034	13.860	753	1.038	-285
2020	6.035	5.918	189	296	-107	2020	15.617	13.614	508	822	-314
2021	5.972	5.865	202	220	-18	2021	15.225	13.222	556	776	-220
2022*	5.943	5.831	169	236	-67	2022*	15.192	12.777	570	726	-156
*dato al terzo trimestre						*dato al terzo trimestre					
Costruzioni						Servizi					
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo iscr-cess		Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo iscr-cess
2018	15.943	14.362	696	853	-157	2018	66.322	58.344	2.473	3.555	-1.082
2019	15.828	14.265	698	863	-165	2019	66.372	58.286	2.543	3.676	-1.133
2020	15.721	14.306	594	669	-75	2020	65.698	58.275	2.041	3.270	-1.229
2021	15.041	13.618	748	614	134	2021	65.284	57.934	2.257	2.865	-608
2022*	15.268	13.754	836	661	175	2022*	65.834	57.726	2.281	2.970	-689
*dato al terzo trimestre						*dato al terzo trimestre					
Totale imprese**											
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo iscr-cess						
2018	110.283	92.884	6.292	5.969	323						
2019	110.100	92.472	6.348	6.165	183						
2020	108.388	92.193	4.977	5.324	-347						
2021	106.946	90.728	5.637	4.711	926						
2022*	107.648	90.185	5.655	4.805	850						
*dato al terzo trimestre											
**al lordo delle non classificate											

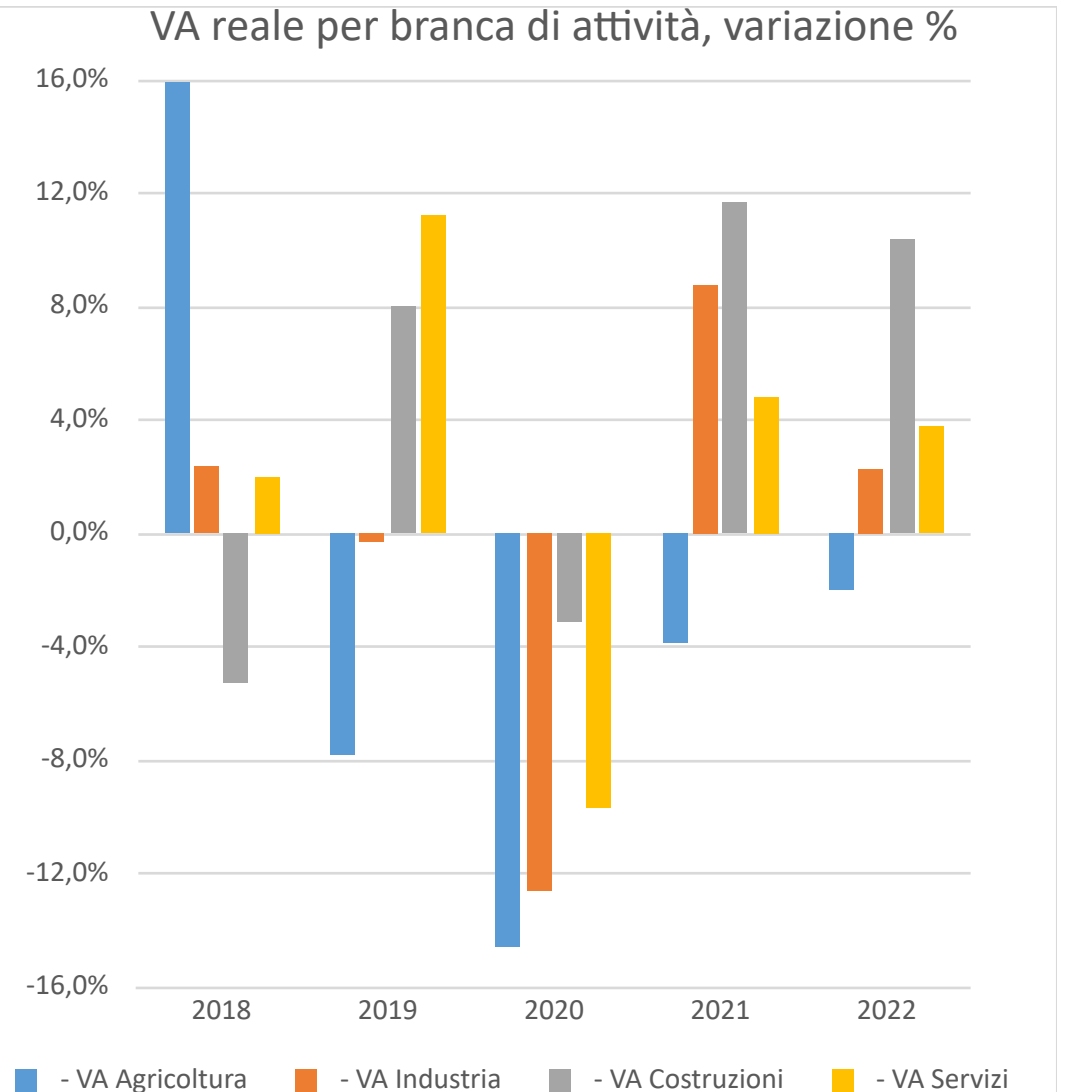
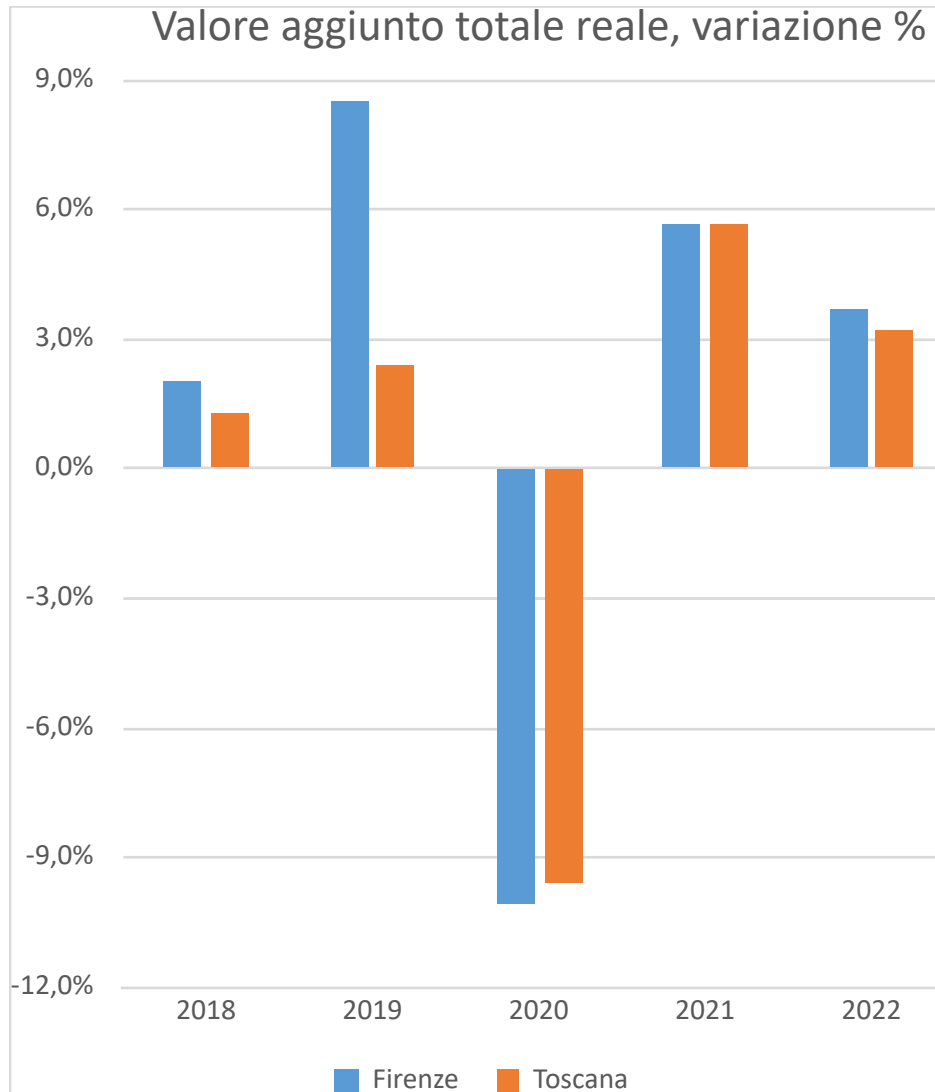
Dinamica sedi d'impresa attive (NI 2018=100)



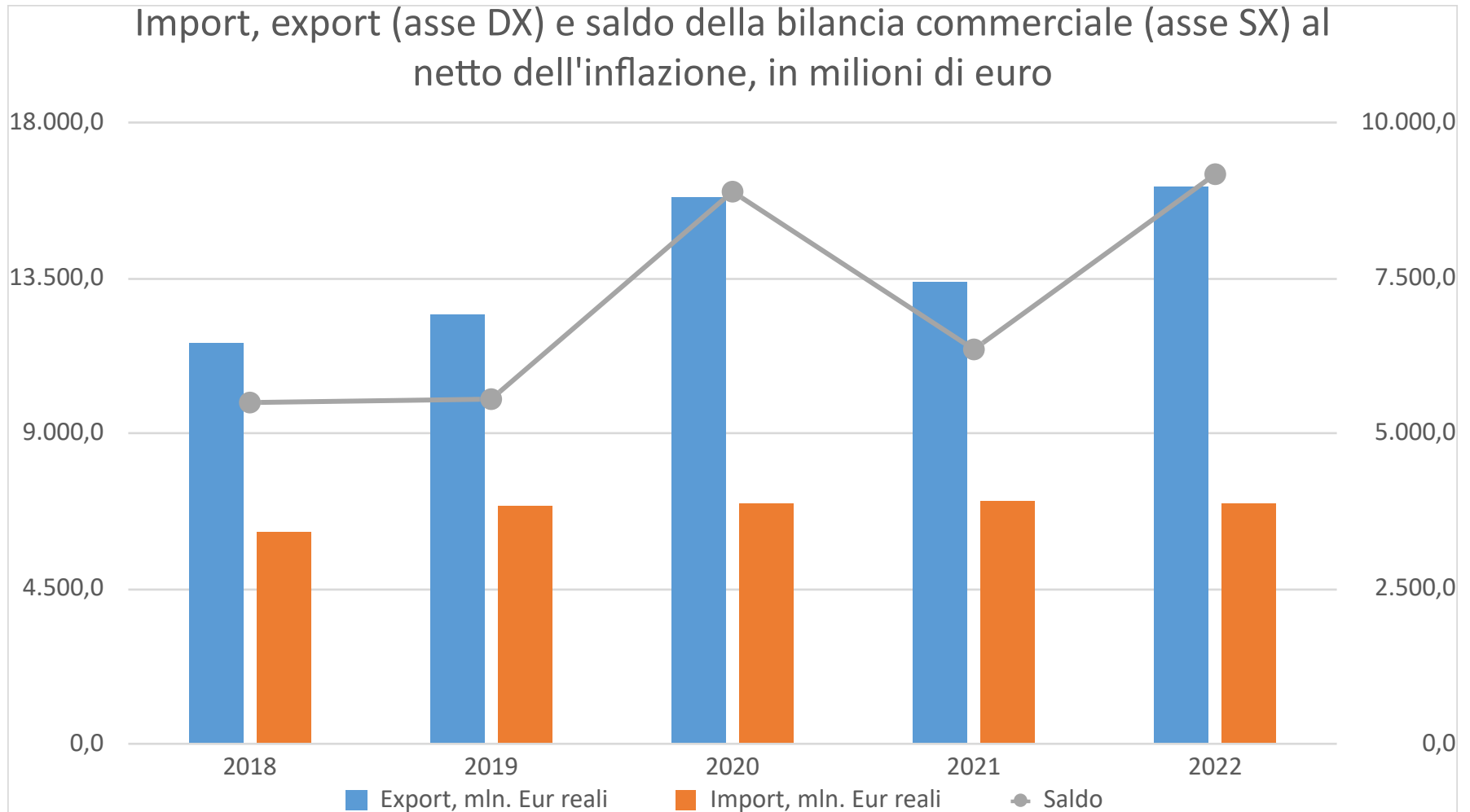
Tasso di sviluppo delle imprese*



Firenze - Valore aggiunto

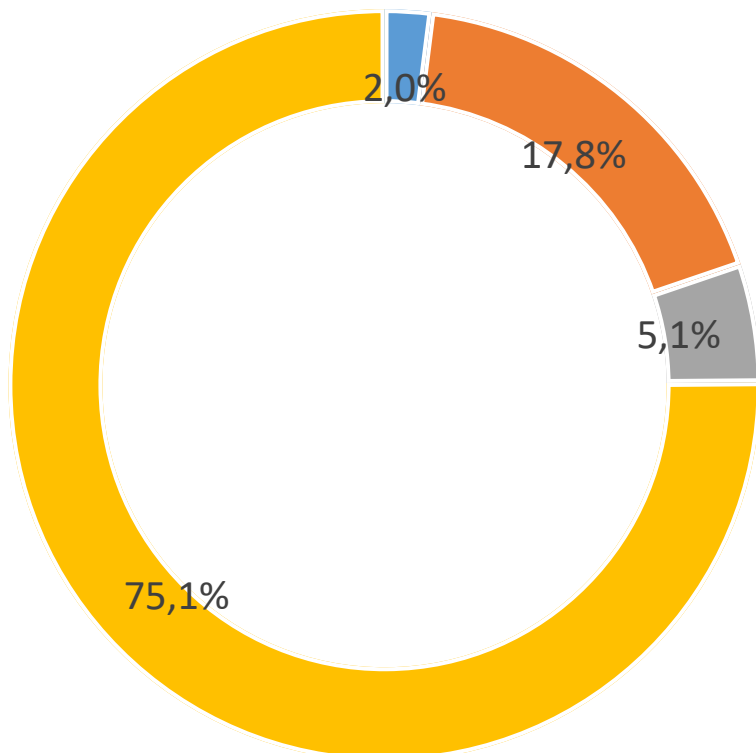


Firenze - import / export



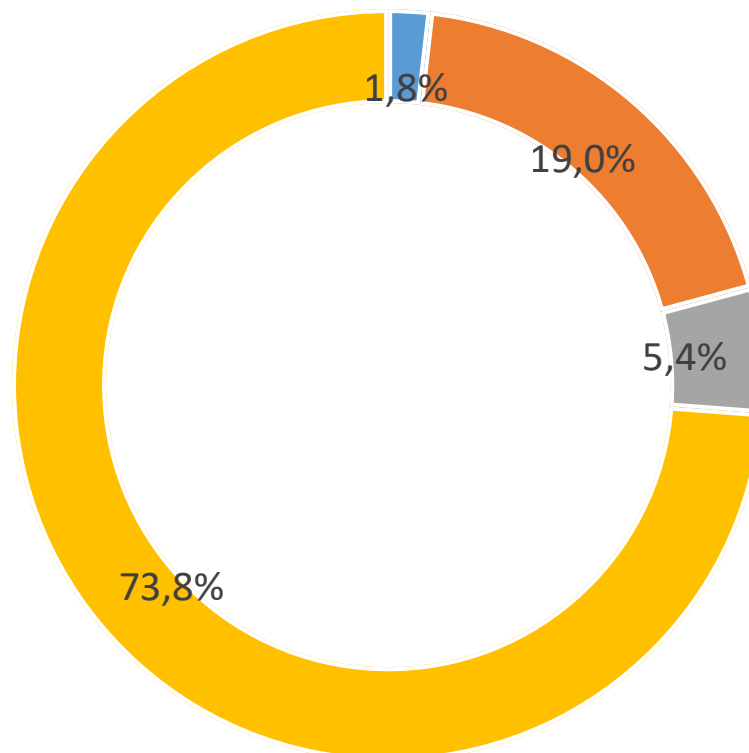
Firenze - Unità di lavoro

Composizione delle unità di lavoro, 2018



- ULA Agricoltura
- ULA Costruzioni
- ULA Industria
- ULA Servizi

Composizione delle unità di lavoro, 2022



- ULA Agricoltura
- ULA Costruzioni
- ULA Industria
- ULA Servizi

Firenze - Cassa integrazione

Tabella 2 - Ore autorizzate Cassa Integrazione andamento comparativo primi 10 mesi anni 2018/2022

Firenze	2018 (Gennaio-Ottobre)	2019 (Gennaio-Ottobre)	2020 (Gennaio-Ottobre)	2021 (Gennaio-Ottobre)	2022 (Gennaio-Ottobre)
Ordinaria	350.375	169.199	5.952.456	3.404.978	346.067
Straordinaria	75.050	34.605	111.330	181.029	467.344
Deroga	37.361	0	2.549.314	2.320.078	65.461
Totale	462.786	203.804	8.613.100	5.906.085	878.872

Full time Equivalente in CIG, media mensile

Firenze	2018 (Gennaio-Ottobre)	2019 (Gennaio-Ottobre)	2020 (Gennaio-Ottobre)	2021 (Gennaio-Ottobre)	2022 (Gennaio-Ottobre)
Totale	285	125	5.300	3.635	541

Firenze - Avviamenti

11

Nuovi rapporti di lavoro attivati in provincia di Firenze : assunzioni e cessazioni

Assunzioni							
Anno	Tempo indeterminato	Lavoro a termine	Apprendistato	Lavoro stagionale	Somministrazione	Lavoro intermittente	Totale lavoro dipendente
2018	27.061	69.370	8.469	6.858	25.229	17.519	154.506
2019	30.422	65.667	8.998	8.275	19.824	18.895	152.081
2020	19.673	41.365	4.815	4.524	13.955	9.022	93.354
2021	23.508	56.416	6.804	6.286	19.506	13.993	126.513
2022*	16.128	35.188	4.507	5.398	12.291	10.414	83.926
Cessazioni							
	Tempo indeterminato	Lavoro a termine	Apprendistato	Lavoro stagionale	Somministrazione	Lavoro intermittente	Totale lavoro dipendente
2018	36.014	57.538	4.904	6.696	24.139	14.893	144.184
2019	39.057	53.880	5.381	8.652	19.509	16.025	142.504
2020	29.782	38.320	3.397	5.060	13.737	11.658	101.954
2021	36.903	37.721	4.397	6.083	18.051	11.249	114.404
2022*	20.546	23.104	2.668	2.661	10.797	7.541	67.317
Trasformazioni							
	Tempo indeterminato	Lavoro a termine	Apprendistato	Lavoro stagionale	Somministrazione	Lavoro intermittente	Totale lavoro dipendente
2018	-	12.543	1.781	141	141	377	14.983
2019	-	16.607	2.151	187	206	525	19.685
2020	-	11.014	2.178	95	228	252	13.772
2021	-	9.279	2.716	78	328	231	12.647
2022*	-	7.433	1.433	67	284	252	9.474
Variazioni nette							
	Tempo indeterminato	Lavoro a termine	Apprendistato	Lavoro stagionale	Somministrazione	Lavoro intermittente	Totale lavoro dipendente
2018	5.512	-711	1.784	21	1.090	2.626	10.322
2019	10.310	-4.820	1.466	-564	315	2.870	9.577
2020	3.178	-7.969	-760	-631	218	-2.636	-8.600
2021	-1.322	9.416	-309	125	1.455	2.744	12.109
2022*	4.515	4.651	406	2.670	1.494	2.873	16.609

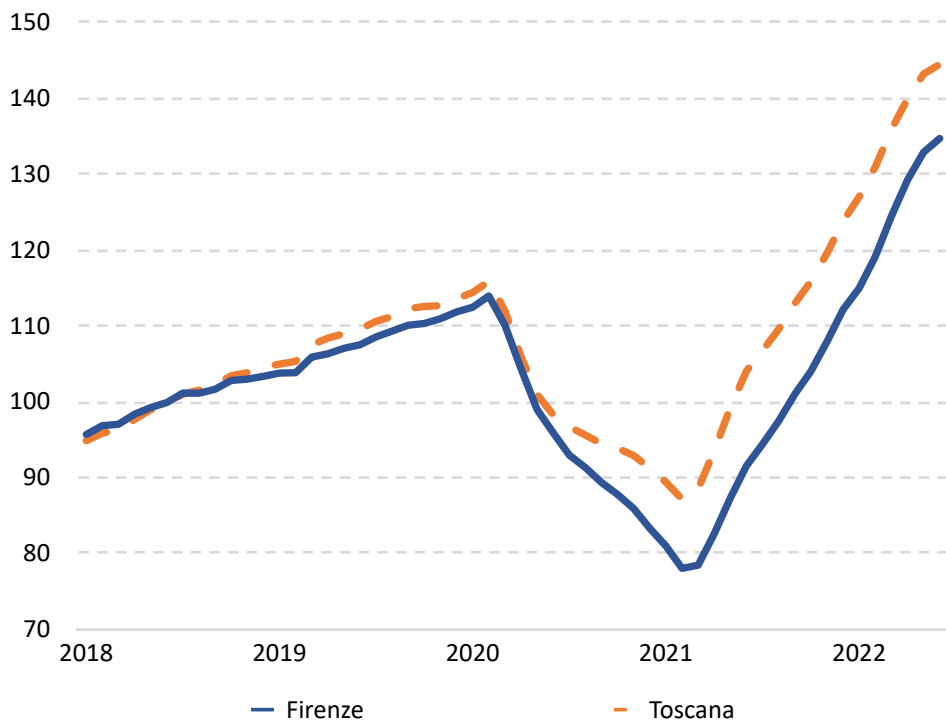
*Dato semestrale

Fonte: elaborazioni su dati INPS Osservatorio sul Precariato

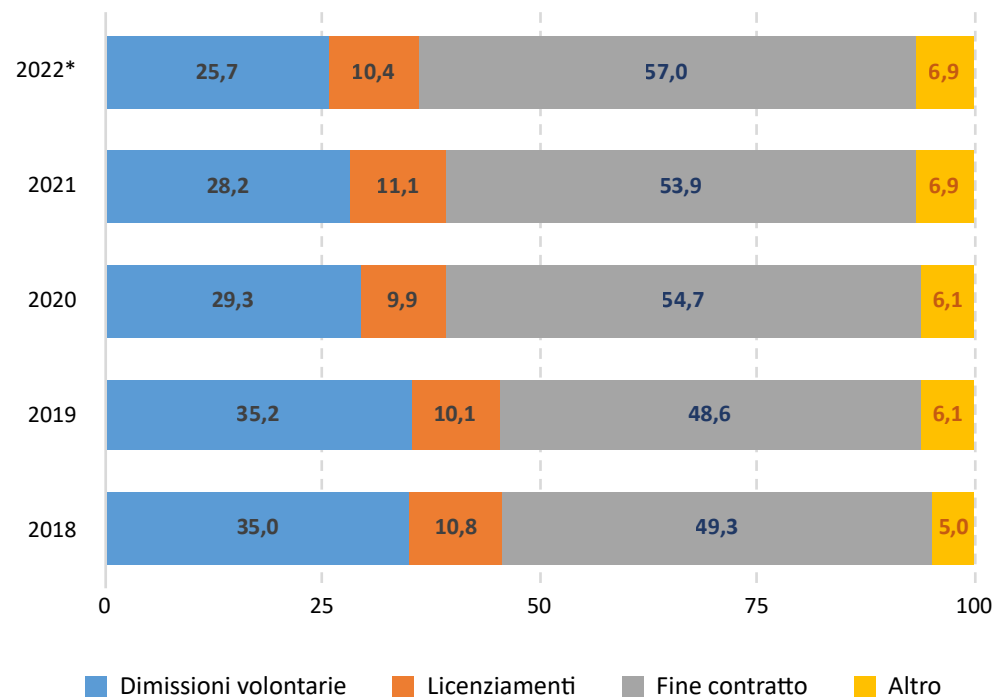
Firenze - Cessazioni

Cessazioni per motivo valori assoluti		Dimissioni volontarie	Licenziamenti	Fine contratto	Altro	Totale cessazioni
2018		37.078	14.949	82.152	10.005	144.184
2019		40.127	15.837	76.776	9.764	142.504
2020		29.887	10.080	55.725	6.262	101.954
2021		40.235	11.600	55.636	6.933	114.404
2022*		48.329	14.849	68.017	6.853	138.048
*Valore annualizzato						

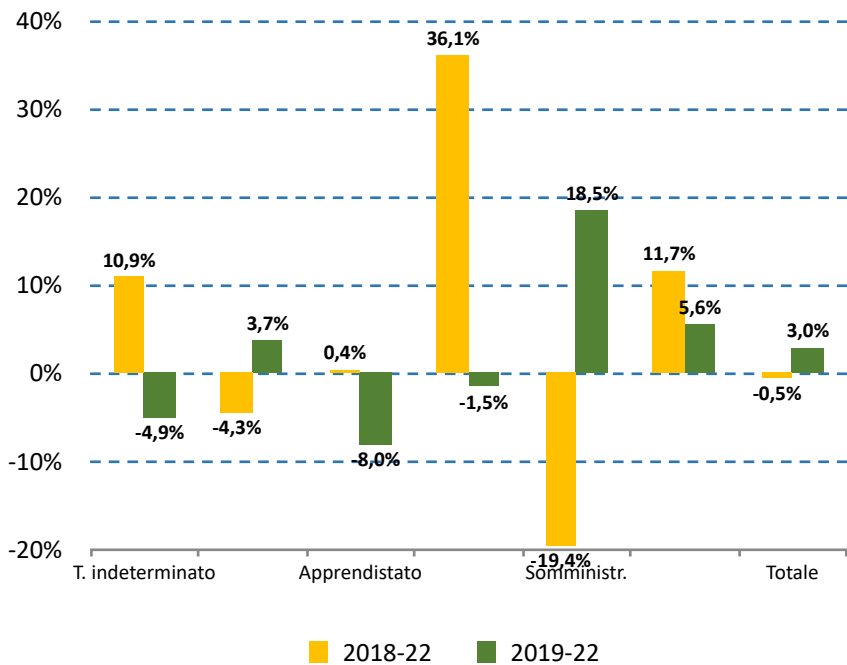
Dimissioni volontarie (2018=100)



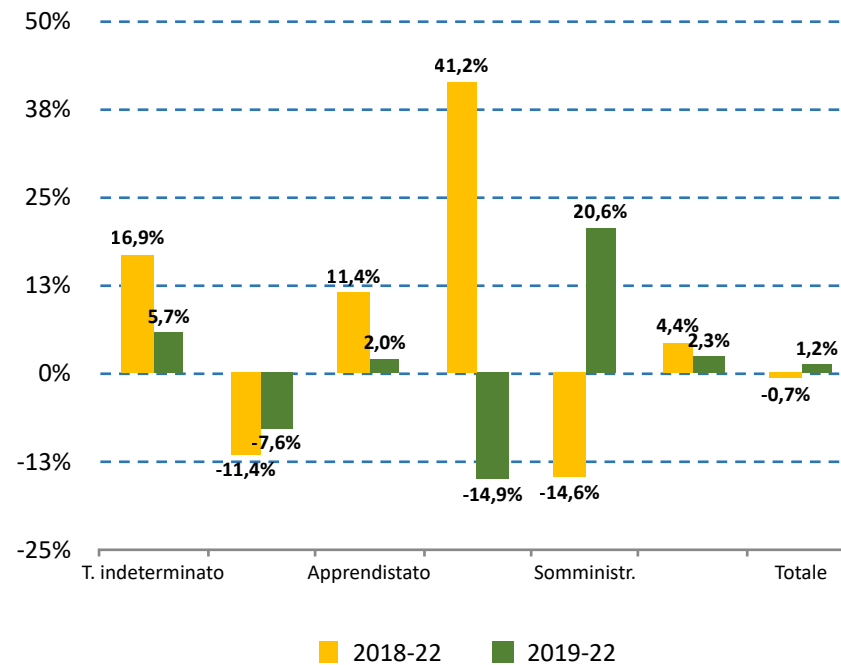
Quote % tipologia cessazione



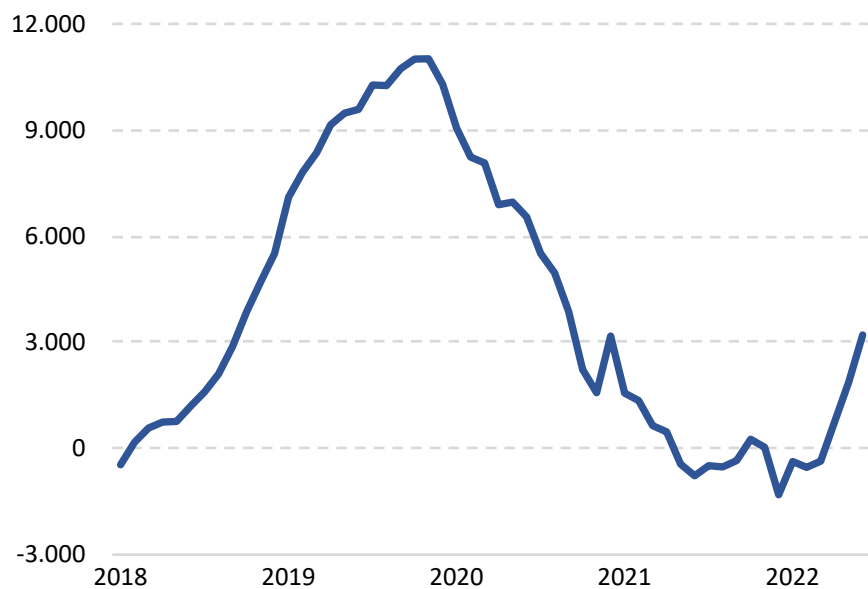
Var % Assunzioni



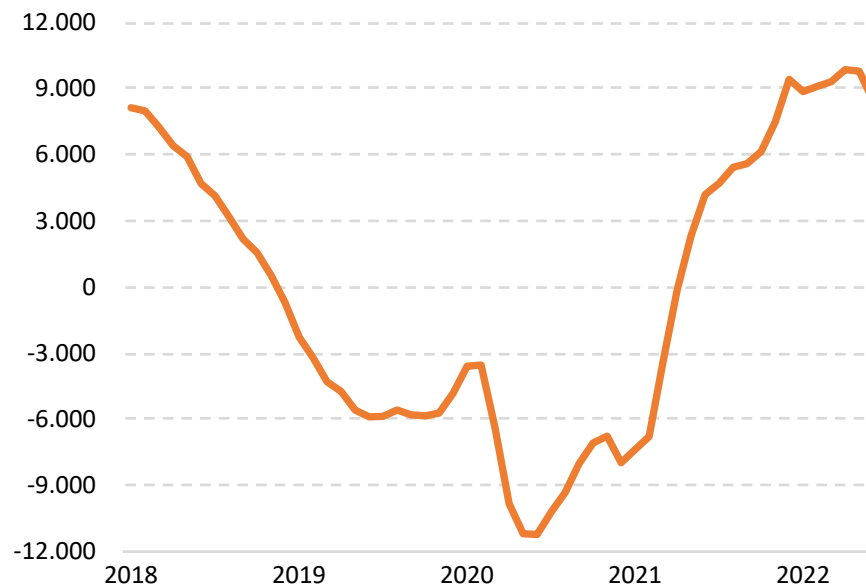
Var % Cessazioni



Saldo contratti a tempo indeterminato*



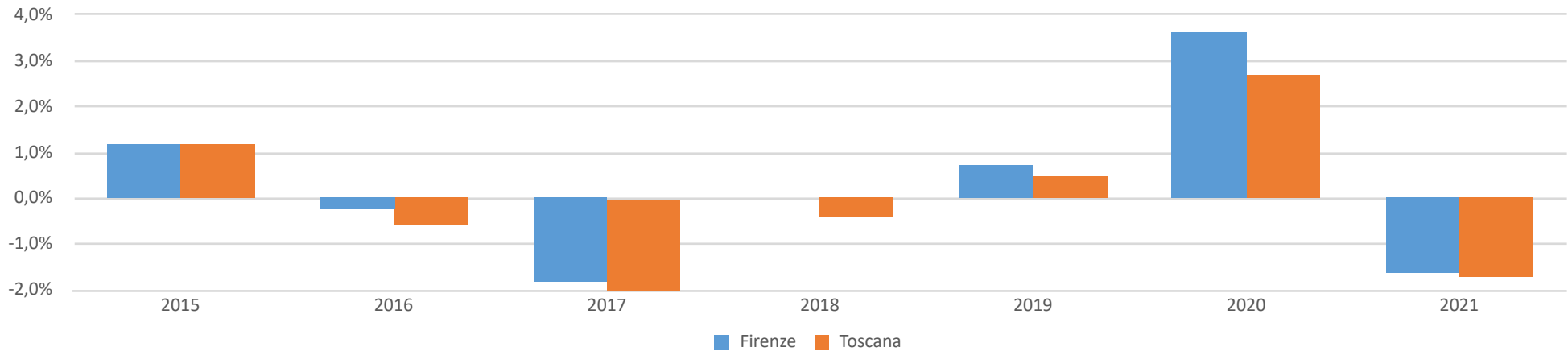
Saldo contratti a tempo determinato*



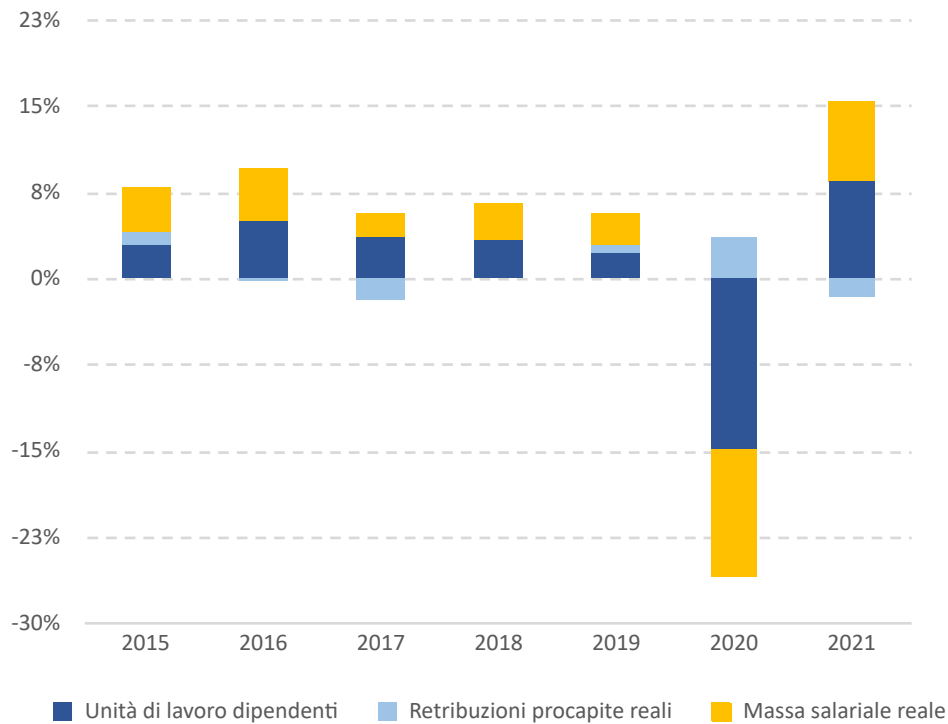
Firenze - Retribuzioni

Firenze							
Lavoratori dipendenti e retribuzioni lorde							
Comparto privato non agricolo, variazioni %							
Totale settori				Industria in senso stretto			
Anno	Unità di lavoro dipendenti	Retribuzioni procapite reali	Massa salariale reale	Unità di lavoro dipendenti	Retribuzioni procapite reali	Massa salariale reale	
2015	2,8%	1,2%	3,9%	2,8%	1,5%	4,3%	
2016	4,9%	-0,2%	4,7%	4,1%	-0,2%	3,9%	
2017	3,7%	-1,8%	2,0%	3,5%	-2,0%	1,5%	
2018	3,3%	0,0%	3,3%	3,9%	0,1%	4,0%	
2019	2,2%	0,7%	2,9%	1,6%	0,9%	2,6%	
2020	-14,7%	3,6%	-11,1%	-12,8%	3,9%	-8,9%	
2021	8,5%	-1,6%	6,9%	8,5%	-2,2%	6,3%	
Costruzioni				Servizi			
Anno	Unità di lavoro dipendenti	Retribuzioni procapite reali	Massa salariale reale	Unità di lavoro dipendenti	Retribuzioni procapite reali	Massa salariale reale	
2015	1,3%	1,9%	3,2%	2,9%	0,9%	3,8%	
2016	3,0%	0,5%	3,5%	5,4%	-0,1%	5,3%	
2017	3,1%	-0,9%	2,2%	3,9%	-1,7%	2,2%	
2018	0,6%	0,0%	0,6%	3,2%	-0,0%	3,1%	
2019	3,7%	0,9%	4,6%	2,4%	0,6%	3,0%	
2020	-8,7%	2,0%	-6,7%	-16,1%	3,2%	-12,8%	
2021	20,0%	-0,6%	19,5%	7,6%	-1,3%	6,4%	

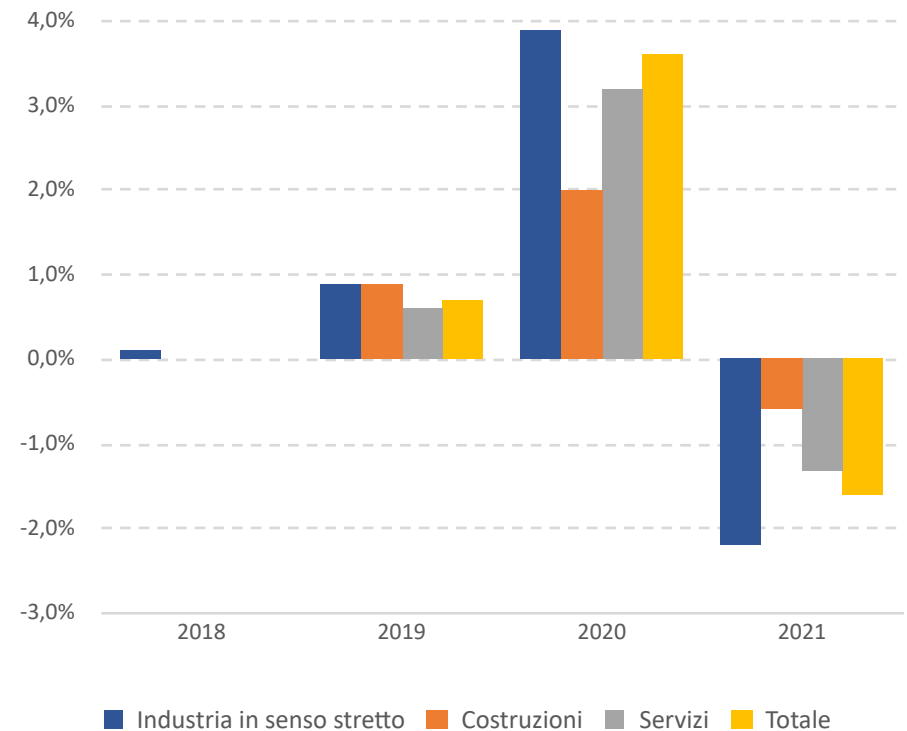
Retribuzioni procapite reali, var%



Dinamica retribuzioni e massa salariale



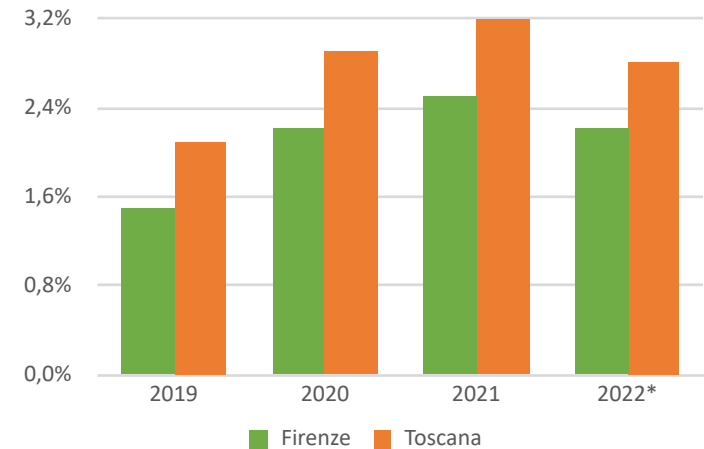
Retribuzioni procapite reali per macrosettore: var%



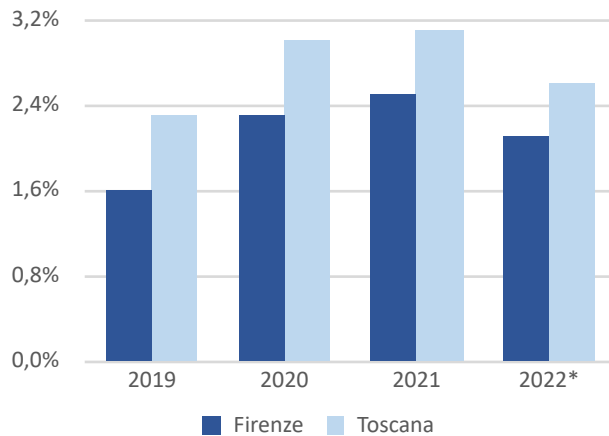
Firenze - Reddito di cittadinanza

Osservatorio sul reddito di cittadinanza			
Nuclei beneficiari che hanno percepito almeno una mensilità di RdC			
	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile
2019	6.806	16.181	439
2020	9.799	22.446	472
2021	11.400	24.858	478
2022*	10.016	20.654	497
*dato aggiornato ad ottobre			

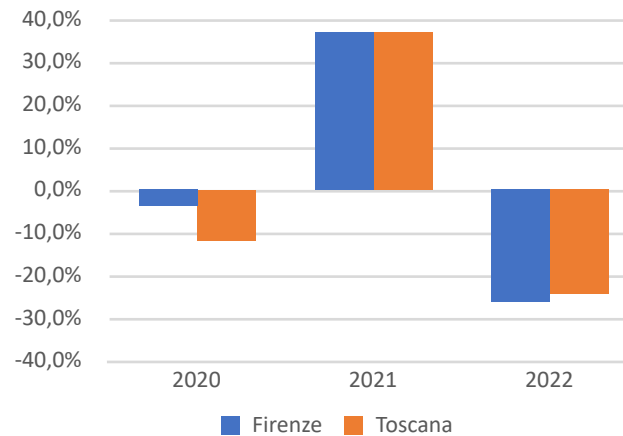
% nuclei beneficiari con almeno una mensilità su totale famiglie



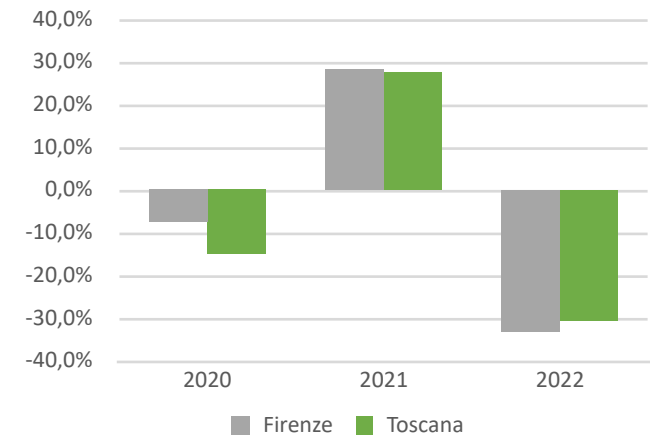
% persone coinvolte su popolazione residente



Nuclei percettori Var% a ottobre di ciascun anno



Persone coinvolte Var% a ottobre di ciascun anno



Firenze - reddito e consumi

